

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA
SERVIZIO PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

VALUTAZIONE EX POST DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX POST

ALLEGATO B – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI



Dicembre 2008



AGRICONSULTING

INDICE

1. PREMESSA	1
2. LE INDAGINI SVOLTE DAL VALUTATORE	1
2.1 L'ESTRAZIONE DEL CAMPIONE	1
2.2 IL QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DEI DATI RELATIVI AL CAMPIONE DI BENEFICIARI	3
2.3 LA REALIZZAZIONE DELLE INTERVISTE	5
2.4 IL DATA BASE PER L'ARCHIVIAZIONE DEI DATI DELLE INDAGINI CAMPIONARIE	5
2.5 GEOREFERENZIAZIONE DEI CENTRI AZIENDALI DEI BENEFICIARI OGGETTO DI INDAGINE.....	5
2.6 CAMPIONE AGGREGATO	8
2.7 CONTROFATTUALE E ELABORAZIONE DEI DATI.....	9
2.8 I DATI DELLE CCIAA	11

Capitolo 2 Insediamento giovani agricoltori

1. PREMESSA

Le informazioni di origine primaria vengono analizzate aggregando i risultati rilevati attraverso due rilevazioni svolte negli anni successivi agli insediamenti di giovani agricoltori in qualità di titolari di aziende agricole, avvenuti rispettivamente negli anni 1999 (anno di indagine 2002 – anno di rilevazione 2003) e 2000-2002 (anno di indagine 2003 – anno di rilevazione 2004).

Le informazioni di origine secondaria inerenti i beneficiari sono state ricavate dal sistema regionale di monitoraggio e dal Data warehouse contenente i dati relativi all'intero PRSR 2000-2006 dell'Emilia Romagna; per verificare l'effetto degli aiuti sul numero di giovani agricoltori che intraprendono l'attività agricola in qualità di titolari di azienda i dati di monitoraggio sono stati incrociati con i dati forniti dalle CCIAA relativamente alle ditte individuali neo-iscritte alla sezione agricoltura delle camere di commercio regionali negli anni 1999-2004; inoltre, attraverso l'incrocio con i dati delle CCIAA è stata verificata la permanenza in attività dei titolari di aziende agricole insediati nel periodo compreso tra il 1994 e il 1999 e beneficiari del premio di insediamento tramite il PRSR.

Altre informazioni secondarie relative al contesto regionale di riferimento per l'analisi valutativa sono fornite dall'Istat (V Censimento generale dell'agricoltura). Infine, l'approfondimento di analisi volto a misurare il miglioramento dell'efficienza aziendale determinato dagli aiuti all'insediamento di giovani agricoltori, ha richiesto l'utilizzazione delle informazioni contabili rilevate dall'Osservatorio economico regionale (CSA) sulle aziende agricole regionali; queste informazioni sono state utilizzate per la costruzione del controfattuale e, quindi, per la stima dell'effetto netto del sostegno, successivamente il confronto con i risultati economici delle aziende agricole regionali ha consentito di stimare l'impatto che il sostegno determina nella regione a livello di ricavi, valore aggiunto e redditi agricoli.

2. LE INDAGINI SVOLTE DAL VALUTATORE

2.1 L'estrazione del campione

La procedura di campionamento ha richiesto l'individuazione delle domande relative all'insediamento di giovani agricoltori presentate, partendo dal relativo database di monitoraggio fornito dalla Regione Emilia Romagna. L'universo di riferimento, è stato stratificato per classe di UDE e OTE secondo le seguenti classi:

OTE 1	Aziende specializzate nei seminativi;
OTE 2	Aziende specializzate in ortofloricoltura;
OTE 3	Aziende specializzate in frutticoltura (inclusa viticoltura);
OTE 4-5	Aziende specializzate in allevamenti;
OTE 6-9	Aziende con policoltura, poliallevamento, miste, non classificabili, ecc.;
UDE 1	< 16 UDE;
UDE 2	Da 16 a 40 UDE;
UDE 3	Da 40 a 100 UDE;
UDE 4	Oltre 100 UDE.

L'estrazione del campione relativo alle domande presentate negli anni 2000/2002 è stata effettuata partendo da un universo complessivo di 1.653 domande considerando, un disegno stratificato proporzionale nel quale si rispetta il rapporto tra peso dello strato nell'universo e nel campione, sinteticamente descritto dalla formula seguente:

$$\frac{N_k}{N} = \frac{n_k}{n}$$

dove N_k rappresenta la numerosità dello strato k -esimo nell'universo di riferimento, N la numerosità totale, mentre n_k è la numerosità dello strato k -esimo nel campione e n è la numerosità del campione.

In ogni strato l'unità campionaria è stata estratta casualmente in blocco, cioè senza la reimmissione dell'unità dopo l'estrazione.

Campione Finanziati Misura 1b anni 2000/2002

OTE	UDE				Totale
	<16	16-40	40-100	>100	
Seminativi	4	5	5	3	17
Coltivazioni permanenti	0	0	0	1	1
Allevamenti	4	14	8	2	28
Aziende con policoltura, poliallevamento, miste, non classificabili, ecc	1	2	9	15	27
Seminativi	2	4	3	2	11
Totale	11	25	25	23	84

L'estrazione del campione relativo nell'anno 1999 è stata effettuata partendo da un universo complessivo di 227 domande considerando, anche in questo caso, un disegno stratificato proporzionale utilizzando la formula seguente:

$$\frac{N_k}{N} = \frac{n_k}{n}$$

dove N_k rappresenta la numerosità dello strato k -esimo nell'universo di riferimento, N la numerosità totale, mentre n_k è la numerosità dello strato k -esimo nel campione e n è la numerosità del campione.

In ogni strato l'unità campionaria è stata estratta casualmente in blocco, cioè senza la reimmissione dell'unità dopo l'estrazione.⁽¹⁾

⁽¹⁾ Sono state escluse dal campione tutte le domande che nel 2003 non avevano raggiunto ancora i requisiti richiesti.

Campione Finanziati Misura 1b anno 1999

OTE	UDE				Totale
	<16	16-40	40-100	>100	
Seminativi	5	4	3	1	13
Coltivazioni permanenti	0	1	1	1	3
Allevamenti	2	6	3	1	12
Aziende con policoltura, poliallevamento, miste, non classificabili, ecc	1	1	1	1	4
Seminativi	1	3	1	1	6
Totale	9	14	2	8	38

2.2 Il questionario per la rilevazione dei dati relativi al campione di beneficiari

Il questionario rivolto ai giovani insediati è articolato in cinque sezioni.

La prima sezione è dedicata alla rilevazione delle informazioni relative all'anagrafica aziendale e ai dati dei referenti aziendali (legale rappresentante, conduttore), nonché ad una descrizione della superficie aziendale e della superficie agricola utilizzata (SAU). Inoltre sono state inserite informazioni concernenti l'altitudine media, il grado di fertilità, la fonte di approvvigionamento idrico, il sistema di irrigazione e la pendenza. Queste ultime informazioni sono necessarie per caratterizzare l'azienda e costituire un campione controfattuale più simile possibile alle aziende campionate.

La seconda sezione è relativa alla determinazione delle spese sostenute dal giovane per l'insediamento, alle modalità di insediamento ed al settore di provenienza del beneficiario.

La terza sezione è la ricostruzione del bilancio aziendale, costituito da:

- conti economici differenziati per le diverse colture ed allevamenti praticati, e per le eventuali attività di trasformazione aziendale;
- conti economici distinti per le attività extracaratteristiche, così come previsto dal conto economico della RICA;
- descrizione delle immobilizzazioni materiali relative alle macchine, i fabbricati e le colture arboree di cui è dotata l'azienda;
- descrizione e valore delle immobilizzazioni finanziarie;
- manodopera impiegata in azienda con distinzione tra la manodopera familiare e altra manodopera aziendale.

La quarta sezione è dedicata agli eventuali investimenti attivati per il miglioramento dell'efficienza aziendale relativi a strutture, sistemi di certificazione, adesione a servizi di assistenza tecnica e ad organizzazioni di produzione.

La quinta sezione è relativa all'impatto occupazionale della misura ed alla quantificazione della percentuale di beneficiari che si sarebbero insediati in agricoltura anche in assenza del contributo.

Secondo l'impostazione del bilancio economico utilizzato dalla RICA. Le informazioni raccolte saranno utilizzate per la predisposizione del bilancio aziendale seguendo la schema e le indicazioni di seguito riportate:

+ ricavi di vendita dei prodotti aziendali	Valore dei prodotti venduti (non vengono considerati i prodotti reinpiegati per colture e allevamenti e quelli costituenti materie prime destinate alla trasformazione aziendale)
+ variazione delle scorte dei prodotti aziendali	Somma algebrica della variazione della consistenza dei prodotti in magazzino alla fine e all'inizio dell'annata agraria
+ utile lordo di stalla	Differenza tra il valore della consistenza del bestiame a fine anno aumentato delle vendite e il valore della consistenza iniziale del bestiame aumentato degli acquisti $ULS = (\text{inventario finale} + \text{vendite}) - (\text{inventario iniziale} + \text{acquisti})$
+ contributi su colture ed allevamenti	Contributi e premi a colture ed allevamenti
+ autoconsumi, regalie e salari in natura	Somma del valore dei prodotti autoconsumati o ceduti a terzi per il pagamento di compensi calcolati al prezzo di mercato
+ immobilizzazioni	Vengono considerate come immobilizzazioni le risorse impiegate per interventi sul capitale fondiario (ad es. il sovescio, il trinciato di ramaglie, reimpiego di letame per colture in impianto, la paleria ottenuta dalla produzione aziendale, ecc.).
= PRODUZIONE LORDA VENDIBILE	
fattori di consumo extraaziendali	
- sementi e piante	costi espliciti per acquisto per sementi e piante
- fertilizzanti	costi espliciti per acquisto di fertilizzanti
- antiparassitari e diserbanti	costi espliciti per acquisto di antiparassitari e diserbanti
- mangimi	costi espliciti per acquisto di mangimi
- foraggi e lettimi	costi di acquisto per foraggi e lettimi
- meccanizzazione	costi variabili per le macchine direttamente imputabili ai processi produttivi (carburanti, lubrificanti, quota di manutenzione ordinaria, assicurazione), vengono escluse la quota di reintegrazione ed il costo della manodopera
- acqua, elettricità e combustibili	costi per i consumi di acqua, elettricità e combustibili
- spese di trasformazione/conservazione/commercializzazione	costi per la trasformazione, conservazione e commercializzazione (anche in questo caso vengono esclusi i costi di manodopera e la quota di reintegrazione dei macchinari)
- altre spese	costi per altre spese
servizi di terzi	
- noleggi passivi	costi per servizi di contoterzismo, affitto macchine, ecc.
- spese sanitarie e veterinarie	costi per spese sanitarie, veterinarie e consulenze
- assicurazioni	costi assicurativi
- spese generali e fondiarie	costi per spese generali e spese fondiarie (per spese fondiarie si intendono le assicurazioni per fabbricati e manufatti, le imposte fondiarie, gli affitti passivi ecc)
= VALORE AGGIUNTO	
- ammortamenti immobilizzazioni agricole	costi per quota di reintegrazione di: - fabbricati - impianti fissi - impianti di colture arboree e pluriennali - macchine - bestiame (quota di rimonta calcolato solo nel caso di rimonta esterna)
- imposte e tasse	costi per obblighi fiscali che gravano sull'azienda e sull'imprenditore agricolo
= PRODOTTO NETTO	
- salari e oneri sociali	costi per salari e oneri sociali esclusa la gestione delle attività extracaratteristiche (i salari vengono calcolati per i lavoratori dipendenti mentre gli oneri sociali, se corrisposti, sono calcolati anche per la manodopera familiare)
- trattamento di fine rapporto dipendenti	quota annua TFR lavoratori dipendenti
- affitti passivi	costi per canoni di locazione
= REDDITO OPERATIVO	
- interessi passivi	Interessi passivi su mutui e prestiti
+ contributi finanziari	es. contributi PSR
- perdite in conto capitale	gestione portafoglio quote di produzione, quote sociali, ecc.
+ profitti in conto capitale	
- oneri per gestione agriturismo	costi per gestione agriturismo comprensivi di manodopera
+ ricavi per gestione agriturismo	ricavi per gestione agriturismo
+ ricavi per gestione contoterzismo	ricavi per gestione contoterzismo
+ affitti attivi	affitti attivi
+ altri ricavi da gestioni atipiche	es. allevamenti a contratto, fattorie didattiche ecc.
+ contributi non specifici in conto esercizio	es. indennità zone svantaggiate
+/- contributi o perdita per imposte indirette	spese o rimborsi per imposte dirette
= REDDITO NETTO	

2.3 La realizzazione delle Interviste

Per la realizzazione dell'indagine si è proceduto a:

- Individuare i rilevatori: sono stati incaricati del rilievo dei dati agronomi e periti agrari con comprovata esperienza nel settore delle indagini aziendali assegnando ad ognuno il rilievo dei dati di una singola provincia, provincia nella quale detti rilevatori svolgono la loro attività professionale e quindi profondi conoscitori della realtà agricola locale;
- contattare i rappresentanti regionali delle Organizzazioni Professionali agricole al fine di informarli sulle attività che verranno svolte ed al contempo di sollecitare una loro collaborazione in considerazione del fatto che tali organizzazioni forniscono agli agricoltori l'assistenza tecnica necessaria alla presentazione della domanda e sono le depositarie dei fascicoli aziendali dei produttori;
- formare i rilevatori: sono stati realizzati alcuni incontri con i rilevatori al fine di illustrare il questionario e definire la tecnica dell'intervista e agli obiettivi dell'indagine;
- testare il questionario: Il questionario è stato somministrato ad un numero limitato di aziende al fine di effettuare una sua lettura critica anche con l'ausilio di testimoni privilegiati;
- stendere la versione definitiva: Il test realizzato ha determinato l'apporto di alcune lievi modifiche al questionario al fine di renderlo più comprensibile all'intervistato e più facilmente utilizzabile dal rilevatore;
- inviare lettera formale al beneficiario;
- contattare telefonicamente il beneficiario per la definizione della data di intervista;
- realizzare l'intervista.

2.4 Il Data Base per l'archiviazione dei dati delle indagini campionarie

Per l'archiviazione dei dati rilevati attraverso le interviste è stato realizzato un Data Base le cui maschere hanno una struttura simile alle pagine del questionario al fine di facilitare e ridurre al minimo la possibilità di errore nell'operazione di *data entry*. Sul Data Base sono stati inoltre inserite delle funzioni di controllo al fine di individuare i valori *outliers*. La chiave primaria che collega le varie tabelle è costituita dal numero della domanda PSR.

2.5 Georeferenziazione dei centri aziendali dei beneficiari oggetto di indagine

Come previsto, per ogni intervista effettuata, il rilevatore ha indicato la posizione del centro aziendale. A tal fine sono state acquistate le tavole IGM 1:50.000 dell'intero territorio della Regione Emilia Romagna. Tali carte denominate "fogli", hanno le dimensioni di 20' in longitudine e 12' in latitudine e sono inquadrare nella rappresentazione conforme "Universale Trasversa di Mercatore" (UTM), il sistema di riferimento geodetico è basato sull'ellissoide internazionale con orientamento medio europeo (ED 1950).

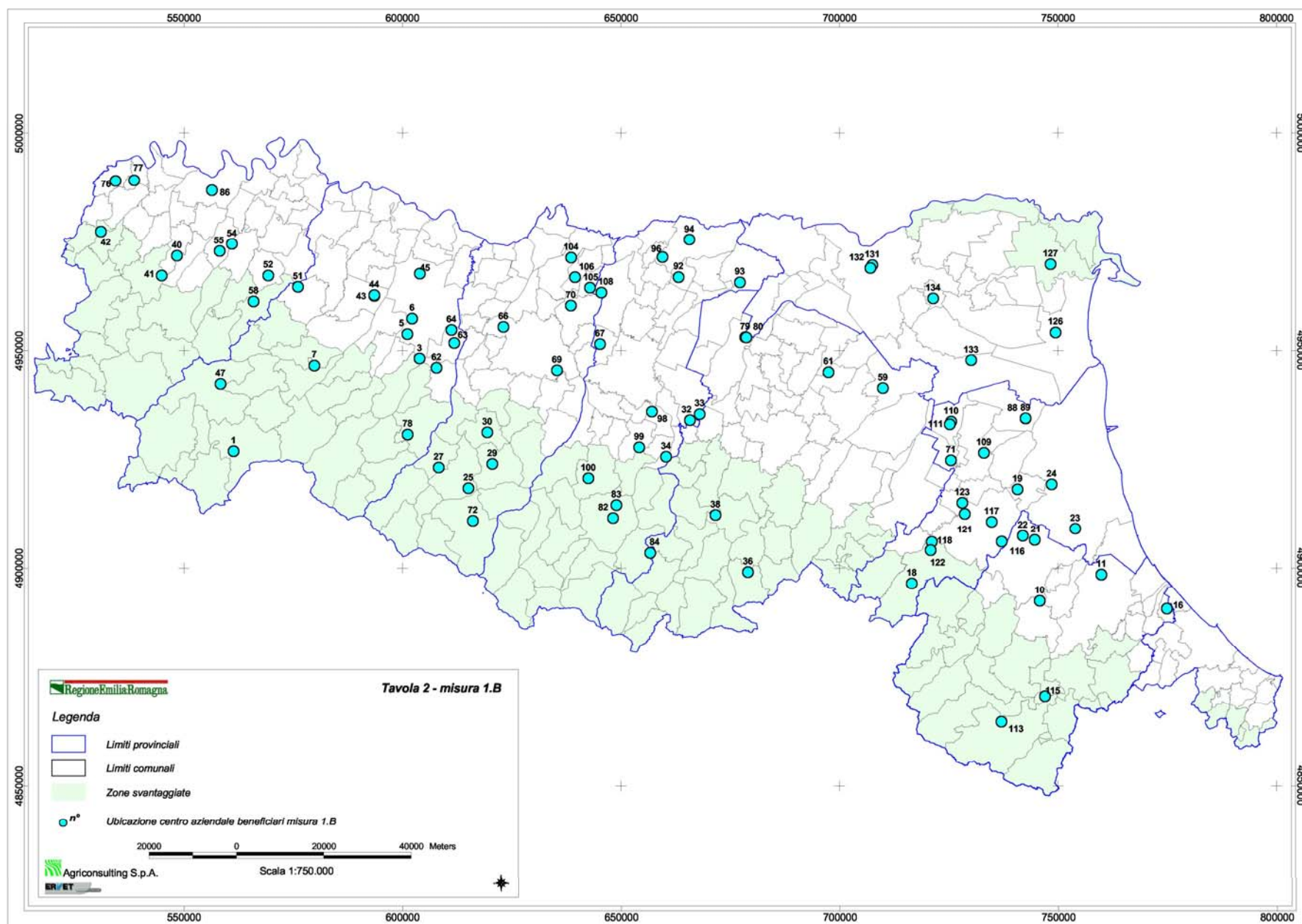
Il rilevatore ha indicato su supporto cartaceo la posizione del centro aziendale identificandolo con il codice della domanda PSR; tale indicazione sarà riportata su dei file raster 1:50.000.

La georeferenziazione dei raster è stata attuata in via speditiva tramite il posizionamento di GCP (Ground Control Point) su punti dell'immagine non georiferita. Si è scelto di posizionare i GCP sui quattro punti laterali di ogni singola tavola. Una volta inserito su ciascun raster un numero di GCP idoneo si è avviato, con l'ausilio di un software specifico (TNShare), un processo informatico, basato su un opportuno algoritmo di trasformazione, che ha prodotto un'immagine georiferita e un file World (ossia contenente al suo interno il punto d'origine geografica dell'immagine) avente lo stesso nome del file raster. I fogli sono stati riferiti alle coordinate geografiche UTM 32.

Una volta rilevata la posizione del centro aziendale sulla mappa IGM, si è proceduto alla vettorializzazione dell'informazione. Ogni punto, (riferito al centro aziendale delle aziende intervistate), indicato sulle tavole cartacee al 50.000 è stato riportato sulle immagini raster georiferite attraverso un esatto posizionamento. La precisione del posizionamento, resa possibile dall'identità della base topografica utilizzata in campo rispetto al raster, è stata verificata attraverso il confronto della coppia di coordinate sui due supporti. Nel Data Base collegato al file shp in oggetto sono state inserite le seguenti informazioni:

- codice domanda (riferito al codice contenuto nel DB AGEA del PSR);
- valori delle coordinate X ed Y.

Il prodotto finale è rappresentato da una carta regionale in scala 1:250.000 con l'individuazione dei centri aziendali di tutti i beneficiari intervistati individuati dal codice domanda PSR.



2.6 Campione aggregato

L'analisi svolta dal Valutatore si è basata sulla costruzione di un campione aggregato nel quale sono stati considerati i campioni relativi ai giovani agricoltori insediati negli anni 1999 (anno di indagine 2002) e 2000-2002 (anno di indagine 2003).

La procedura utilizzata per la costruzione del campione aggregato è composta da 4 fasi rivolte ad ottimizzare quanto più possibile le informazioni già a disposizione: a) attualizzazione dati contabili, b) la costruzione di un campione di controllo, c) l'unione degli universi di riferimento ed estrazione proporzionale, d) la determinazione del campione aggregato.

- a) Attualizzazione dati contabili

Inizialmente sono stati attualizzati i dati contabili del 2002, relativi al campione del 1999, all'anno 2003 mediante l'utilizzo dei tassi di riferimento/attualizzazione per gli stati membri della Comunità Europea, per poter considerare un unico anno contabile di riferimento (2003) nella costruzione del campione aggregato.

- b) Campione di controllo

Successivamente è stato costruito un campione di controllo, nel quale la numerosità dello strato h-esimo è data dalla somma delle numerosità corrispondenti nei due campioni considerati (annualità 1999 e annualità 2000-2002). Ne deriva che il campione di controllo sarà di numerosità pari a 122.

- c) Unione ed estrazione proporzionale

Nella terza fase sono stati uniti gli universi a cui fanno riferimento i due campioni già menzionati e dall'universo risultante è stato estratto un campione stratificato seguendo una strategia campionaria proporzionale utilizzando la consueta formula:

$$\frac{N_h}{N} = \frac{n_h}{n}$$

e scegliendo una proporzione arbitraria iniziale dell'1%. In questo modo si ottiene un campione stratificato proporzionale dell'1%.

- d) Determinazione del campione aggregato

Infine si è proceduto confrontando gli strati del campione di controllo definito nella fase a) con gli strati del campione proporzionale ottenuto nella fase b), mediante la formula:

$$\bar{n}_h - n_h = x_h$$

dove \bar{n}_h rappresenta la numerosità campionaria dello strato h-esimo del campione di controllo e n_h rappresenta la numerosità campionaria dello strato h-esimo del campione proporzionale.

Se il risultato x_h è maggiore uguale a zero per ognuno degli strati messi a confronto, allora il processo viene iterato: si considera una proporzione maggiore rispetto a quella iniziale nella fase b), si costruisce un nuovo campione stratificato proporzionale più ampio del precedente e si confrontano nuovamente gli strati con quelli del campione di controllo. Il processo iterativo si ferma quando almeno uno dei confronti negli strati dà un risultato minore di zero. Ne consegue che la proporzione massima, quella che ottimizza le informazioni a disposizione, per la costruzione del

campione aggregato è quella immediatamente predente all'iterazione che comporta almeno un risultato negativo.

In pratica si costruisce un campione stratificato proporzionale scegliendo la proporzione più elevata possibile, condizionatamente alle informazioni ricavate dai due campioni (annualità 1999 e annualità 2000-2002) sintetizzate nel campione di controllo.(2)

Il campione aggregato ottenuto con la procedura sopra esposta, applicata ai due campioni di beneficiari (annualità 1999 e annualità 2000-2002) è di 94 unità, il 5% dell'universo.

2.7 Controfattuale e Elaborazione dei dati

Per poter realizzare il confronto tra campione di beneficiari e controfattuale è necessario che quest'ultimo abbia una struttura "simile" al campione dei beneficiari; in caso contrario le differenze tra i due universi (*senza e con intervento*) non possono essere attribuite completamente al principale fattore di differenziazione tra i due, cioè il sostegno ricevuto.

Il controfattuale è stato quindi costruito considerando la stessa stratificazione del fattuale (campione dei beneficiari); estraendo dall'universo regionale dei non beneficiari un numero di aziende proporzionale a quello osservato in ogni strato del campione fattuale. In sostanza il campione controfattuale mantiene la proporzionalità degli strati del campione fattuale ma con una numerosità maggiore all'interno di ogni singolo strato al fine di contenere la variabilità dei parametri osservati.

L'analisi controfattuale è resa possibile dalle informazioni relative al campione regionale Rica disponibili per l'annualità 2003 in modo da costruire un controfattuale propriamente detto.

Nell'analisi presentata sono stati costruiti due diversi campioni controfattuali in modo tale da poter studiare l'effetto della misura da differenti punti di vista: nel primo caso il campione dei beneficiari è stato confrontato con un campione di giovani agricoltori che però non hanno beneficiato di alcun sostegno durante l'insediamento, nel secondo caso i beneficiari sono stati confrontati con un campione di "non giovani" e non beneficiari.(aziende condotte da imprenditori con età >55 anni).

Il differenziale che si riscontra tra il fattuale e il controfattuale è l'effetto del sostegno ricevuto per l'insediamento.

Per il calcolo dell'effetto del sostegno ricevuto per l'insediamento è stato utilizzato lo stimatore media campionaria, sinteticamente rappresentato nella seguente formula:

$$\hat{\mu} = \sum_{k=1}^L \bar{y}_k w_k$$

dove $\bar{y}_k = \frac{\sum_{i=1}^{nk} y_{ik}}{nk}$ rappresenta la media della variabile considerata nello strato k-esimo del campione e $w_k = \frac{Nk}{N} = \frac{nk}{n}$ il peso dello strato nell'universo di riferimento.

Lo stimatore della media permette, tramite l'informazione ricavata sul campione, di determinare una stima corretta e per lo più efficiente del parametro (media della popolazione) nell'universo,

(2) Empiricamente si riscontra che la proporzione massima di un campione aggregato si colloca intorno alla proporzione minima tra le due osservate sui due campioni che si vogliono aggregare.

contenente ovviamente un certo livello di errore determinato dalla variabilità dello stimatore e dalla numerosità del campione considerato.

Una volta determinate le stime per il campione fattuale e per quello controfattuale, è stato calcolato l'effetto del sostegno mediante la seguente formula:

$$\text{Effetto sostegno \%} = \frac{(StimaF - StimaC)}{StimaC} * 100$$

dove *StimaF* rappresenta la stima calcolata nel campione fattuale e *StimaC* rappresenta la stima nel controfattuale.

L'esigenza di calcolare l'impatto diretto del sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori sulle variabili economiche dell'agricoltura regionale ha condotto il Valutatore ad approfondire l'analisi fin qui presentata. Sui principali parametri economici (ricavi, valore aggiunto, prodotto netto e reddito netto) è stato calcolato il differenziale tra le stime relative al campione fattuale e quelle riferite al campione controfattuale. Tale differenziale, rappresentante l'effetto netto del sostegno, è stato riportato sulle stime calcolate dalla Regione e rappresentative dell'universo regionale al fine di determinare il contributo del sostegno alla crescita regionale.

Le stime utilizzate per la determinazione dell'effetto netto sono state calcolate utilizzando lo stimatore del totale, sinteticamente rappresentato nella seguente formula:

$$\bar{Y} = \sum_{k=1}^L N_k \frac{Y_k}{nk} \quad \text{con} \quad Y_k = \sum_{i=1}^{nk} y_{ik}$$

dove N_k rappresenta la numerosità nell'universo dello strato k -esimo, nk rappresenta la numerosità campionaria dello strato generico k , mentre y_{ik} è il valore della variabile di interesse (ricavi, valore aggiunto, prodotto netto e reddito netto) osservata nello strato k -esimo sull' i -esimo beneficiario.

Lo stimatore del totale, tramite il coefficiente moltiplicativo $\frac{N_k}{nk}$, permette di estendere a tutto l'universo l'informazione ricavata sul campione relativa al totale della variabile analizzata, accettando ovviamente un specificato livello di errore determinato dalla variabilità dello stimatore e dalla numerosità del campione stesso.

Dopo aver determinato le stime per il campione fattuale e per quello controfattuale, si è proceduto nel calcolare l'impatto del sostegno mediante la seguente formula:

$$\text{Impatto del sostegno \%} = \frac{(StimaF - StimaC)}{StimaR} * 100$$

dove *StimaR* rappresenta la stima calcolata dalla Regione, *StimaF* rappresenta la stima del totale della variabile d'interesse (ricavi, valore aggiunto, prodotto netto e reddito netto) calcolata sul campione fattuale, *StimaC* rappresenta la stima del totale nel campione controfattuale.

Parallelamente alla metodologia finora esposta, basata su una strategia campionaria stratificata, e con l'intento di analizzare i risultati economici delle aziende agricole beneficiarie secondo l'OTE di appartenenza, si è proceduto utilizzando il disegno di campionamento semplice.

I singoli strati, rappresentanti i totali riga nella stratificazione originaria e ottenuti dall'estrazione del campione stratificato ottimale, vengono considerati come campioni, non più correlati e quindi indipendenti, estratti secondo un disegno di campionamento semplice. Ogni campione così considerato, ha come popolazione di riferimento lo strato corrispondente nell'universo definito nella metodologia originaria (campionamento stratificato ottimale).

Per il calcolo delle stime è stato considerato lo stimatore media campionaria così definito:

$$\tilde{\mu} = \frac{\sum_{i=1}^n y_i}{n}$$

Lo stimatore della media permette, tramite l'informazione ricavata sul campione, di determinare una stima corretta e per lo più efficiente del parametro (media della popolazione) nell'universo, contenente ovviamente un certo livello di errore determinato dalla variabilità dello stimatore e dalla numerosità del campione considerato.

Una volta definite le stime sia per il fattuale che per il controfattuale, per ognuna delle classificazioni OTE, è stato calcolato l'effetto del sostegno mediante la seguente formula:

$$\text{Effetto sostegno \%} = \frac{(\text{StimaF} - \text{StimaC})}{\text{StimaC}} * 100$$

dove *StimaF* rappresenta la stima calcolata nel campione fattuale, *StimaC* rappresenta la stima nel controfattuale.

2.8 I dati delle CCIAA

Per verificare l'effetto degli aiuti sul numero di giovani agricoltori che intraprendono l'attività agricola in qualità di titolari di azienda i dati di monitoraggio sono stati incrociati con i dati forniti dalle CCIAA relativamente alle ditte individuali neo-iscrete alla sezione agricoltura delle camere di commercio regionali negli anni 2000-2006; inoltre, attraverso l'incrocio con i dati delle CCIAA è stata verificata la permanenza in attività dei titolari di aziende agricole insediati nel periodo compreso tra il 1994 e il 2002 e beneficiari del premio di insediamento tramite il PRSR.

RILEVAZIONE DATI QUESTIONARIO VALUTATIVO COMUNE CAPITOLO II

INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

Codice
Domanda PSR

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

E' fatto obbligo per le aziende beneficiarie del PSR Emilia Romagna, relativamente alle informazioni richieste dai Quesiti Valutativi Comuni della Commissione Europea, di fornire tutti i dati e le notizie richieste nel modello di rilevazione come espressamente richiamato nel Modulo di Adesione alla Misura 1.b.

La proprietà dei dati rilevati, elaborati, intermedi e finali è della Regione Emilia-Romagna che potrà utilizzarli nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale. L'Agriconsulting ha facoltà di utilizzare i dati elaborati per i propri fini di valutazione, nel rispetto delle norme vigenti, previa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna.

II RILEVATORE:

CODICE:

--	--	--	--

ANNOTAZIONI:

DATA DELL'INTERVISTA

--	--	--	--

GIORNO MESE

FIRMA LEGGIBILE

Anagrafica aziendale

Intestazione	Ragione sociale		Forma giuridica ⁽¹⁾	
	Nome richedente		Cognome richiedente	
			sesso	
	Indirizzo e numero civico			
	Comune		Provincia	
	Frazione		CAP	
	Numeri telefonici		e-mail	
		Sito web		
Codice fiscale		Codice CCIAA		
		Codice INPS		
Data di insediamento		Data di erogazione del contributo		

Regolamenti/ altre mis. PSR (²)	Regolamenti	Finanziato		Anno di presentazione
		SI	NO	
		SI	NO	
		SI	NO	
		SI	NO	
		SI	NO	
		SI	NO	

Forma di conduzione	Forma di conduzione		
	Diretta del coltivatore	Con salariati	Altra non specificata

Regime IVA	Esonero	Ordinario	Normale
-------------------	---------	-----------	---------

NOTE PER IL RILEVATORE	
-----------------------------------	--

¹ Vedi tabella 1 in allegato

² Vedi tabella 2 in allegato

Descrizione azienda	Altitudine azienda						
	Montagna interna		Collina interna		Collina litoranea		Pianura
	Grado di fertilità						
	Elevato		Medio		Basso		
	Fonte approvvigionamento idrico						
	Pozzo	Fiume o lago naturale		Impianto collettivo		Laghi artificiali e altro	
	Sistema di irrigazione						
	Nessuno	Infiltrazione	Scorrimento	Imp. a goccia	Imp. a pioggia	Altri sistemi	
	Pendenza						
	Pianeggiante <5%		Acclive >= 5% <=15%		Molto acclive >15%		

Ripartizione SAU³ Coltura principale	Coltura principale			Prodotto principale	U.M.	Resa per ettaro	Marchi di qualità ⁴	convenzionale	integrato	biologico
	Descrizione	Cod.	Ha							
	Totale SAU ⁵		Ha							
	Bosco									
Di cui ceduo										
Di cui fustaia										
Tare										
Totale SAT										
Di cui in proprietà										
Di cui in affitto										
Di cui altro										

Ripartizione SAU⁶ Coltura ripetuta	Coltura ripetuta			Prodotto principale	U.M.	Resa per ettaro	Marchi di qualità ⁷	convenzionale	integrato	biologico
	Descrizione	Cod.	Ha							

³ Vedi tabella n. 3 in allegato

⁴ Utilizzare i seguenti codici: DOP(1), IGP (2), STG (3), AS(4), DOC (5), DOCG (6), IGT (7), QC (8)

⁵ L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto

⁶ Vedi tabella n. 3 in allegato

II.1 IN CHE MISURA GLI AIUTI ALL'INSEDIAMENTO HANNO COPERTO I COSTI RELATIVI ALL'INSEDIAMENTO	Quali e di quale importo sono state le spese sostenute per l'insediamento?		
			<i>Importo euro:</i>
	Corsi di aggiornamento per l'acquisizione delle competenze	
	Istruzione delle pratiche (comprese eventuali spese notarili)	
	Spese per assistenza tecnica	
	Altro
	Altro
	Modalità di insediamento [barrare di 1) o 2) e specificare la modalità (acquisto, affitto o altro)]		
	1) Cessione di attività esistente		
	Sostituzione totale nella conduzione	Acquisto	
		Affitto	
		Altro (specificare)	
	Sostituzione parziale nella conduzione	Acquisto	
		Affitto	
		Altro (specificare)	
Età del cedente		Anni	
2) Creazione di nuova attività			
Acquisto			
Affitto			
Altro: (specificare)			
Intercorrono rapporti familiari tra cedenti e rilevatori?			
NO		SI	
Che tipo di rapporto di parentela intercorre tra Lei ed il cedente?			

II.RER1 IN CHE MISURA IL SOSTEGNO HA ATTIRATO GIOVANI PROVENIENTI DA SETTORI DIFFERENTI DALL'AGRI- COLTURA	Indicare i titoli di studio conseguiti dal beneficiario superiori alla scuola dell'obbligo:		
	Corsi di specializzazione		
	Diploma di laurea		
	Diploma di laurea breve		
	Scuola media superiore		
	Indicare il campo di attività lavorativa del beneficiario precedente all'insediamento		
.....			
.....			

NOTE PER IL RILEVATORE	
-------------------------------	--

⁷ Utilizzare i seguenti codici: DOP(1), IGP (2), STG (3), AS(4), DOC (5), DOCG (6), IGT (7) QC (8)

Dati economici aziendali

II.RER2. IN CHE MISURA GLI AIUTI ALL'INSEDA- MENTO HANNO FAVORITO IL MIGLIAORA- MENTO DELL'EFFICIEN- ZA AZIENDALE	Colture	
	Costi	
		<i>Valore totale (euro)</i>
	Sementi e piante
	Fertilizzanti
	Antiparassitari
	Diserbanti
	Materiali vari
	Noleggi passivi
	Spese per carburanti e lubrificanti
	Assicurazioni
	Altri costi variabili (specificare)
	Ricavi	
		<i>Valore totale (euro)</i>
	Prodotto venduto
	Autoconsumo e regalie ⁸
	Sovvenzioni e premi
	Indennizzi assicurativi
Altro	

NOTE PER IL RILEVATORE	
-----------------------------------	--

⁸ Utilizzare il valore di mercato

II.RER2. IN CHE MISURA GLI AIUTI ALL'INSEDIAMENTO HANNO FAVORITO IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AZIENDALE	ALLEVAMENTI							
	Tipologia allevamento ⁹	Consistenza media	Prezzo unitario	acquisti		Vendite e autoconsumo		Premi e sovvenzioni
				Numero capi	Valore	Numero capi	Valore	

II.RER2. IN CHE MISURA GLI AIUTI ALL'INSEDIAMENTO HANNO FAVORITO IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AZIENDALE	Costi		Quantità (q.li)	Valore (euro)
	Mangimi e extra aziendali			
	Foraggi e lettimi extra aziendali			
	Uova da cova e pulcini			
	Medicinali e veterinarie			
	Noleggi passivi			
	Assicurazioni			
	Altre spese			
	Totale			
	Ricavi		Quantità (q.li)	Valore (euro)
	Latte alimentare			
	Uova			
	Autoconsumo			
	Premi e sovvenzioni			
	Totale			

NOTE PER IL RILEVATORE	
-------------------------------	--

⁹ Vedi tabella 4 in allegato

ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AZIENDALI

DATI ECONOMICI CANTINA

Costi		<i>Valore (euro)</i>
Acquisto uva extraziendale		
Materiali di consumo		
Consulenze		
Promozione		
Quote associative		
Altre spese		
Ricavi	<i>Quantità (q.li)</i>	<i>Valore (euro)</i>
Vino sfuso		
Vino imbottigliato		
Autoconsumo e regalie		

DATI ECONOMICI CASEIFICIO

Costi		<i>Valore (euro)</i>
Acquisto latte extraziendale		
Materiale di consumo		
Consulenze		
Promozione		
Quote associative		
Altre spese		
Ricavi	<i>Quantità (q.li)</i>	<i>Valore (euro)</i>
Formaggi, ricotta, burro e siero		
Autoconsumo e regalie		

DATI ECONOMICI FRANTOIO

Costi		<i>Valore (euro)</i>
Acquisto olive extraziendale		
Materiale di consumo		
Consulenze		
Promozione		
Quote associative		
Altre spese		
Ricavi	<i>Quantità (q.li)</i>	<i>Valore (euro)</i>
Olio imbottigliato		
Olio sfuso		
Autoconsumo e regalie		

**NOTE PER IL
RILEVATORE**

II.RER2. IN CHE MISURA GLI AIUTI ALL'INSEDIAMENTO HANNO FAVORITO IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AZIENDALE	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (macchine, magazzini, colture arboree)</u>				
	Macchine¹⁰				
	Descrizione	Potenza (cv)	Valore a nuovo (euro)	anno di immatricolazione	Contributi e sovvenzioni (euro)
	Macchinari e attrezzature per la trasformazione dei prodotti aziendali				
	Descrizione		Valore a nuovo (euro)	Contributi e sovvenzioni (euro)	
Macchine e attrezzi – costi					
Assicurazioni		Manutenzione		Altre spese	
NOTE PER IL RILEVATORE					

¹⁰ indicare esclusivamente le trattrici e le macchine operatrici

II.RER2. IN CHE MISURA GLI AIUTI ALL'INSEDA- MENTO HANNO FAVORITO IL MIGLIORA- MENTO DELL'EFFICIEN- ZA AZIENDALE	Fabbricati e manufatti ad uso agricolo¹¹				
	Descrizione ¹²	Quantità (mq e mc) ¹³	Anno di costruzione	Costo di ricostruzione (euro)	Premi e sovvenzioni (euro)
	Dati patrimoniali colture arboree				
Descrizione	SAU (ha)	Costo di impianto (euro)	Durata prevista complessiva (anni)	Premi e sovvenzioni (euro)	

NOTE PER IL RILEVATORE	
-------------------------------	--

¹¹ Indicare anche l'eventuale presenza di serre fisse

¹² utilizzare la tabella n 9

¹³ Utilizzare m2 per i fabbricati e m3 per strutture di deposito (ad esempio silos e concimaie)

Altri costi e ricavi				
Costi				
Acqua	Elettricità	Combustibili ¹⁴	Assicurazioni ¹⁵	
Consulenze e spese	Quote associative	Affitti e canoni	Trasporti	
Imposte e tasse	Interessi su finanziamenti	Quota interessi su mutui	Altri oneri finanziari	
Manutenzione fabbricati	Altre manutenzioni aziendali			
Ricavi				
Affitti passivi	Noleggi attivi	Prem e sovvenzioni non specifici	Interessi attivi	
Manodopera				
Conduttore				
	Giornate annue	Ore medie giornaliere		
Attività aziendali agricole				
Attività aziendali extracaratteristiche				
Attività extraziendali ¹⁶				
Contributi sociali				
Redditi da attività extraziendale				
Redditi da lavoro indipendente				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Redditi da lavoro dipendente				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Pensione				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Capitale o altro				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Coniuge				
Sesso	Data di nascita			
Giornate annue	Ore medie giornaliere	Contributi sociali		
Redditi da attività extraziendale				
Redditi da lavoro indipendente				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Redditi da lavoro dipendente				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Pensione				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Capitale o altro				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600

¹⁴ Sono esclusi i combustibili per le macchine agricole

¹⁵ Sono escluse le assicurazioni specifiche per le colture, per il bestiame e per le macchine

¹⁶ Utilizzare tab. n 6

**II.RER2.
IN CHE
MISURA GLI
AIUTI
ALL'INSEDIAMENTO
HANNO
FAVORITO IL
MIGLIORAMENTO
DELL'EFFICIENZA
AZIENDALE**

Altri familiari che lavorano in azienda				
Sesso		Data di nascita		Grado di parentela
Giornate annue		Ore medie giornaliere		Contributi sociali
Redditi da attività extraziendale				
Redditi da lavoro indipendente				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Redditi da lavoro dipendente				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Pensione				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Capitale o altro				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Sesso		Data di nascita		Grado di parentela
Giornate annue		Ore medie giornaliere		Contributi sociali
Redditi da attività extraziendale				
Redditi da lavoro indipendente				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Redditi da lavoro dipendente				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Pensione				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Capitale o altro				
<=2.600	>2.600 <= 5.200	>5.200 <=10.400	>10.400 <=15.600	>15.600
Altra manodopera aziendale				
Sesso		Data di nascita		Tipologia ¹⁷
Giornate annue		Ore medie giornaliere	Retribuzione lorda	Oneri sociali
Sesso		Data di nascita		Tipologia
Giornate annue		Ore medie giornaliere	Retribuzione lorda	Oneri sociali
Sesso		Data di nascita		Tipologia
Giornate annue		Ore medie giornaliere	Retribuzione lorda	Oneri sociali
Sesso		Data di nascita		Tipologia
Giornate annue		Ore medie giornaliere	Retribuzione lorda	Oneri sociali

¹⁷ Vedi Tabella 5 in allegato

**II.RER2.
IN CHE MISURA
GLI AIUTI
ALL'INSEDA-
MENTO HANNO
FAVORITO IL
MIGLIORA-
MENTO
DELL'EFFICIEN-
ZA AZIENDALE**

Altre attività

Dati economici Agriturismo

Costi	Valore (euro)
Manutenzione ordinaria fabbricati ed impianti
Materiali di consumo
Alimenti e bevande extraziendali
Utenze (elettricità, acqua, telefono ecc.)
Salari e oneri sociali
Spese per promozione
Altre spese.....

Ricavi	Numero posti letto/coperti	Periodo di apertura (gg.)	% di utilizzazione	Valore (euro)
Ospitalità in camere e/o appartamento
Ristoro
Ospitalità e ristoro
Servizi accessori di varia natura
Cessione di prodotti

Fabbricati e manufatti per attività agrituristica¹⁸

Descrizione	Quantità (mq)	Anno di costruzione	Premi e sovvenzioni (euro)
.....
.....
.....
.....
.....

Dati economici contoterzismo

Macchine per attività di contoterzismo

Descrizione	Potenza (cv)	Data di immatricolazione	Ore di impiego(%)	
			Aziendali	Extraziendali
.....
.....
.....
.....
.....

Ricavi

	Ore	Valore (euro)
Attività di contoterzismo

¹⁸ Nel caso di fabbricati utilizzati sia per l'attività agricola che per quella agrituristica i mq esclusivamente dedicati all'attività agrituristica

II.RER2. IN CHE MISURA GLI AIUTI ALL'INSEDIAMENTO HANNO FAVORITO IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AZIENDALE	Altre attività atipiche	
	Costi	<i>Valore (euro)</i>
	
	
	
	
	
	
	Ricavi	<i>Valore (euro)</i>
	
	
	
	
	

II. RER2. IN CHE MISURA GLI AIUTI ALL'INSEDIAMENTO HANNO FAVORITO IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AZIENDALE	Quali tipologie di investimento ha realizzato per le attività di produzione agricola e a quanto ammonta la spesa sostenuta?				
	Codifica degli interventi ¹⁹		Valore (euro)	Eventuale contributo (euro)	Fonte di finanziamento
	Lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati a destinazione abitativa				
	Costruzione di fabbricati a destinazione abitativa				
	Investimenti per la diversificazione delle attività (agriturismo , fattorie didattiche, ecc.)				
	Altro				
	Altro				
		Ha	Spesa acquisto /canone annuo	Eventuale contributo (euro)	Fonte di finanziamento
Acquisto terreni					
Affitto terreni					

NOTE PER IL RILEVATORE	
-------------------------------	--

¹⁹ vedi tab n 7

II.RER2. IN CHE MISURA GLI AIUTI ALL'INSEDIAMENTO HANNO FAVORITO IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AZIENDALE	Caratteristiche dell'azienda nuova/rilevata dal giovane agricoltore beneficiario del sostegno		
	L'azienda adotta sistemi volontari della certificazione di qualità?		
	NO		SI
	Se si specificare che tipo.....		
	L'azienda adotta sistemi di produzione biologica?		
	NO		SI
	L'azienda aderisce a servizi di assistenza tecnica?		
	NO		SI
	Se si specificare di che tipo.....		
	L'azienda aderisce ad organizzazioni di produzione?		
NO		SI	
Se si specificare quale.....			

II.4 IN CHE MISURA L'INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI HA CONTRIBUITO A MANTENERE L'OCCUPAZIONE	Posti di lavoro aziendali nell'anno di insediamento			
	Conduttore			
	Giornate annue		Ore medie giornaliere	
	Coniuge			
	Giornate annue		Ore medie giornaliere	
	Altri familiari che lavorano in azienda			
	sessu	Giornate annue		Ore medie giornaliere
	M	F		
	sessu	Giornate annue		Ore medie giornaliere
	M	F		
	sessu	Giornate annue		Ore medie giornaliere
	M	F		
	sessu	Giornate annue		Ore medie giornaliere
	M	F		
	Altra manodopera aziendale			
	Tipologia ²⁰	sessu	Giornate annue	Ore medie giornaliere
		M	F	
	Tipologia	sessu	Giornate annue	Ore medie giornaliere
		M	F	
	Tipologia	sessu	Giornate annue	Ore medie giornaliere
		M	F	
	L'insediamento è avvenuto con la qualifica di IATP?			
	NO		SI	
In assenza del premio pubblico di primo insediamento, l'insediamento sarebbe comunque avvenuto?				
Si, costituendo la stessa azienda				
Si, costituendo una azienda con minori dotazioni strutturali				
No				

NOTE PER IL RILEVATORE	
-------------------------------	--

²⁰ Vedi Tabella 5 in allegato